

Lupo

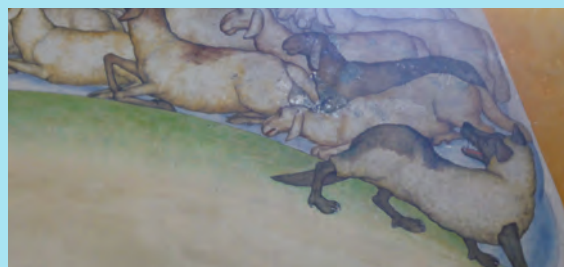
La figura del lupo accompagna per lo più la vita di alcuni santi come san Francesco d'Assisi, san Giovanni Bosco, san Biagio, san Simperto vescovo di Augusta, sant'Anselmo da Lucca, san Roberto di Citeaux, sant'Hervè, san Colombano, santa Radegonda. Il lupo a volte rappresenta il pericolo, il male come nella scena del lupo travestito da pecora che di può vedere nella chiesa di **Sant'Andrea Apostolo** dove in mezzo al gregge di pecore due

lupi e cioè i falsi fedeli si avvicinano a Gesù Buon Pastore. Nella chiesa di **Maria Ausiliatrice** nel convitto Salesiano «San Luigi» un mosaico, opera di F. Pittino di Spilimbergo 1967, che riveste la parete di fondo del presbiterio, raffigura il primo sogno di san Giovanni Bosco. Egli, fanciullo di 9 anni, si era ritrovato in mezzo a una moltitudine di fanciulli, molti dei quali giocando bestemmiavano. Pensò di costringerli a tacere con pugni ed invettive ed a quel punto gli apparve

un uomo con un mantello bianco lungo fino a terra che gli ordinò di porsi alla testa di quei fanciulli con mansuetudine e con carità. Comparve poi accanto a lui una donna che lo prese per mano e da quel momento si accorse che i fanciulli erano tutti fuggiti ed in loro vece era comparsa una moltitudine di lupi feroci. A questi avrebbe dovuto dedicarsi. Ecco allora che al posto di animali feroci comparvero mansueti agnelli. Questo sogno fu ciò che Dio gli indicava.



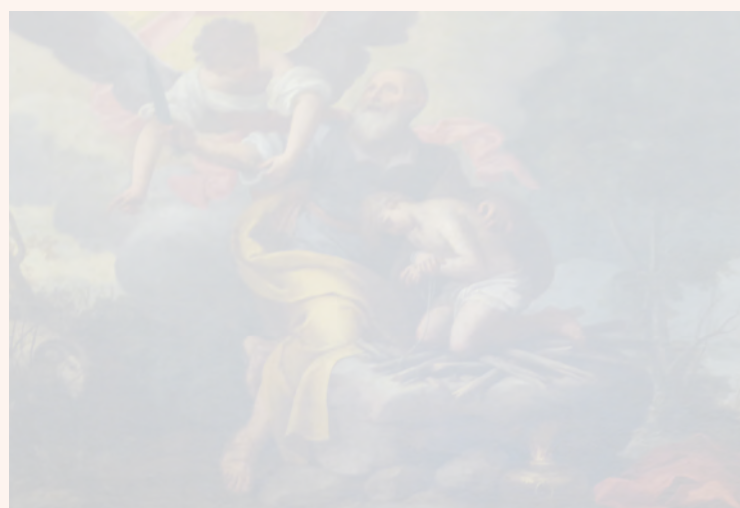
Chiesa Maria Ausiliatrice dei Salesiani



Chiesa S. Andrea Apostolo

Montone o ariete

Il montone, maschio della pecora, è un animale poco nominato nei testi sacri. Se guardiamo il mondo antico vediamo condurre gli animali più diversi al sacrificio alle divinità per chiedere loro assistenza e rendersene propizie, in sacrifici di espiazione per implorare il loro perdono, in sacrifici di gratitudine per ringraziarla dei suoi benefici. Nella simbologia cristiana gli animali sacrificati sono emblemi del Salvatore immolato per noi sul Golgota. È anche poco



Cappella Sant'Anna in Palazzo Coronini Cronberg, anonimo, *Il Sacrificio di Isacco*, particolare, sec. XVIII